

## **Sostegno reciproco tra Associazioni e Ministero per i Rapporti con il Parlamento Visione e intenti condivisi per rinforzare la democrazia diretta e garantire i diritti politici**

Trento-Bolzano, 22 febbraio - Così come annunciato nella nota distribuita alla stampa lunedì scorso, mercoledì 20 febbraio una delegazione delle 2 Associazioni sorelle *Più Democrazia in Trentino* e *Initiative für mehr Demokratie Südtirol* ha incontrato a Roma Riccardo Fraccaro, Ministro per i rapporti con il Parlamento e Democrazia Diretta.

Il colloquio è durato oltre un'ora e si è svolto in un'atmosfera cordiale. Dal confronto, cui hanno partecipato anche alcuni funzionari del Ministero, sono emerse le molteplici difficoltà che tutti noi, Associazioni e Ministero, affrontiamo: a livello ministeriale nel costruire un impianto legislativo che dia dignità ai diritti politici dei cittadini, a livello territoriale nell'accedere agli strumenti di partecipazione. Il Ministero affronta quotidianamente posizioni pregiudizievoli, riconducibili a ignoranza (in senso proprio) dei principi, del funzionamento e degli effetti della democrazia diretta; sul territorio le Associazioni si spendono per consentire il ricorso agli strumenti referendari, dovendo troppo spesso fare i conti con l'impossibilità (o l'estrema difficoltà) nell'attivarli – difficile poi spiegare ai cittadini che si sono spesi per fare democrazia che il loro impegno non porta ad alcun risultato.

Registrare questa unità di visione e di intenti è stato importante – e confortante. Il suggellare un patto di reciproco sostegno naturale conseguenza.

La nostra *Più democrazia in Trentino* ha trovato sostegno e conforto nelle parole del Ministro, che è a conoscenza di quanto accaduto negli anni in Provincia di Trento riguardo i diritti di partecipazione. Conosce l'iter tormentato del nostro DDL di iniziativa popolare, sa che è stato umiliato e offeso. L'attività legislativa a livello nazionale e gli interventi costituzionali in Agenda aprono nuove prospettive che ci fanno ben sperare.

L'Associazione sorella *Initiative für mehr Demokratie* ha avuto modo di esporre al Ministro Fraccaro lo stato dell'arte in Alto Adige Südtirol (ndr: nel luglio 2018 una legge sulla democrazia diretta è stata varata dal consiglio provinciale, frutto dell'impegno di oltre 20 anni dell'Associazione). L'obiettivo di *Initiative für mehr Demokratie* è ambizioso: lavorare a una legge elettorale, scritta dai cittadini e dalle cittadine, che favorisca la nascita di una nuova cultura politica, che porti a una collaborazione fattiva tra Rappresentanti e Rappresentati e a alla cooperazione paritetica tra tutta la Rappresentanza politica, non più divisa tra Maggioranza e Opposizione, non più Rappresentanza che rappresenta meno della metà dei cittadini e decide per tutti. Il principio ispiratore è quello di una Democrazia di Concordanza. Il tema ha suscitato l'interesse del Ministro.

Il Ministro e le 2 Associazioni hanno concordato di mantenere stabile il contatto e di organizzare incontri mirati sia a Trento che a Bolzano, con l'obiettivo di sensibilizzare e informare la cittadinanza.

### **Contatti**

#### **APS Più Democrazia in Trentino**

Daniela Filbier (Presidente)  
E. [piudemocraziaintrentino@gmail.com](mailto:piudemocraziaintrentino@gmail.com)

#### **Iniziativa per più democrazia (Alto Adige-Südtirol)**

Stephan Lausch (Coordinatore)  
T. 0471 324987 - E. [info@dirdemdi.org](mailto:info@dirdemdi.org)

*In foto, a partire da sinistra verso destra*

Lorenzo Spadacini (Capo Dipartimento Riforme Istituzionali), Lucia Fronza Crepaz (Più democrazia in Trentino), Stefano Longano (Consigliere personale del Ministro), Otto von Aufschnaiter (Initiative für mehr Demokratie), Ministro Riccardo Fraccaro, Stephan Lausch e Maria Larcher Schwienbacher (Initiative für mehr Demokratie), Daniela Filbier (Più democrazia in Trentino)

## **Gegenseitige Unterstützung mit Ministerium für die Beziehungen zum Parlament und die Direkte Demokratie bekräftigt**

Bozen-Trient, 22. Februar - Am vergangenen Mittwoch, 20. Februar, hat, wie in der Pressemitteilung vergangene Woche angekündigt, eine Delegation unserer Initiative für mehr Demokratie, gemeinsam mit der Schwesterorganisation im Trentino, der Einladung nach Rom von Riccardo Fraccaro, Minister für die Beziehungen zum Parlament und die Direkte Demokratie, Folge geleistet. Das über eine Stunde dauernde Gespräch hat in der freundschaftlichen Atmosphäre gemeinsam verfolgter Ziele stattgefunden. In dem Austausch, an dem auch Funktionäre des Ministeriums teilgenommen haben, sind Schwierigkeiten zur Sprache gekommen, mit denen sowohl das Ministerium beim Ausbau, als auch unsere Organisationen in der Anwendung der politischen Mitbestimmungsrechte konfrontiert sind. Während die Erschwerung der Tätigkeit des Ministeriums vor allem durch Vorurteile bedingt ist, die auf allgemeiner Unkenntnis der Funktionsweise und der Wirkung Direkter Demokratie beruhen, sind unsere Organisationen mit den Erfahrungen der Bürgerinnen und Bürger konfrontiert, die in der Anwendung ihrer Mitbestimmungsrechte zum Teil unüberwindbaren Hindernissen gegenüberstehen. Deutlich und wohltuend war also wahrzunehmen, dass entgegen den Erfahrungen mit lokalen politischen Vertretern, beide Seiten in einem gemeinsamen Interesse aufeinander angewiesen sind und sich in ihrem gemeinsamen Bestreben gegenseitig unterstützen können und wollen.

Unsere Initiative für mehr Demokratie hat in der Aussprache - mit Verweis auf das in fünfundzwanzig jähriger Tätigkeit für anwendbare Mitbestimmungsrechte in Südtirol Erreichte - beim Minister für ihre, auf dieser Grundlage weiter verfolgten Ziele werben können. Mit einem von den Bürgerinnen und Bürgern getragenen Wahlgesetz sollen noch in dieser Legislatur die Voraussetzungen geschaffen werden, sowohl für eine Politik der gleichberechtigten Zusammenarbeit der politischen Vertretung mit der gesamten Zivilgesellschaft, als auch für eine parteiübergreifende Zusammenarbeit der gesamten politischen Vertretung, die nicht mehr in Mehrheit und Opposition gespalten ist und nicht mehr, wie bisher, kaum mehr als nur die Hälfte der Wähler in den politischen Entscheidungen vertreten sein lässt. Diese von der Initiative verfolgte Idee einer dem Konkordanzprinzip verpflichteten integralen Demokratie, ist im Ministerium auch angesichts eines heillos verfahrenen parlamentarischen Systems, auf großes Interesse gestoßen.

Die Schwesterorganisation Più Democrazia in Trentino hat Trost und Unterstützung in den Worten des Ministers gefunden: Die demütigende Umgangsweise mit dem Volksbegehren im Trentino und seine Ablehnung, sind dem Minister bekannt. Neue gesetzliche Grundlagen auf nationaler Ebene und die anstehenden Verfassungsänderungen werden neue rechtliche Perspektiven bieten.

Der Minister und unsere beiden Organisationen haben einen regelmäßigen Austausch und ein nächstes Treffen in Bozen und Trento vereinbart.

im Bild v.l.n.r.: Lorenzo Spadacini/Capo Dipartimento Riforme Istituzionali, Lucia Fronza Crepez (Più democrazia in Trentino), Stefano Longano (pers. Berater des Ministers), Otto von Aufschnaiter, Minister Riccardo Fraccaro, Stephan Lausch, Maria Larcher Schwienbacher, Daniela Filbier (Più democrazia in Trentino)